Chi difende il "PORCELLUM" nelle urne?

Se abbiamo questa legge elettorale di sospetta costituzionalità dal 2008(sentenze n. 15 e 16 Corte Costituzionale) la responsabilità istituzionale è del Parlamento e quella politica di PD e PdL e per ignavia del Presidente del Consiglio Monti: soltanto il Presidente Napolitano si salva per le sue ripetute esortazioni a cambiare la legge. Sarebbe però sbagliato -sottolinea il Gruppo di Volpedo- non sottolineare le responsabilità della magistratura. Se un giudice avesse, come sollecitato stessa Corte Costituzionale, sollevato la questione il Parlamento non sarebbe stato inerte. Invece a pochi giorni dall'udienza del 30 gennaio 2013 la Prima Sezione della Corte di Cassazione rinvia sine die l'udienza di trattazione del ricorso RG 18249/12 promosso da un gruppo di avvocati milanesi, con alla testa l'avv. Aldo Bozzi, di cui fa parte il nostro associato on. avv. Felice Besostri, senatore della XIII legislatura. L'on. Besostri interverrà, su mandato politico, del Gruppo di Volpedo, a sostegno del ricorso dell'elettore romano Franco Ragusa per l'annullamento di parte della legge elettorale innanzi a TAR Lazio sez. Seconda bis il giorno 29 gennaio ne ricorso RG 651/2013